

DECRETO DIRIGENZIALE N° 557 /DA DEL 25 OTT 2021

OGGETTO: Sentenza n. 781/2021 del 26/05/2021 emessa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nei confronti del dipendente con matricola 2006 - misure conservative

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

PREMESSO:

che con sentenza n. 781/2021 del 26/05/2021 (depositata in data 06/07/2021) la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana condannava il dipendente con matricola 2006, dichiarandone la responsabilità amministrativa, al pagamento della somma di € 1.060.704,04 (unmilioneesantamilasettecentoquattro/04), suscettibile di rivalutazione monetaria e interessi legali sulla somma rivalutata, più spese di giudizio e processuali, a favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane;

che con la nota prot. 0009545-U-19/7/2021, acquisita al Protocollo Generale al n. 21111 del 27/07/2021, la Corte dei Conti (Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana), oltre a trasmettere la sentenza indicata in oggetto, comunicava gli adempimenti degli obblighi a carico del Consorzio per la corretta attuazione del procedimento amministrativo del recupero del credito;

che nella suddetta nota prot. 0009545-U-19/7/2021, al fine di non incorrere nelle responsabilità previste dal comma 4 dell'articolo 214 del D.lgs n. 174/2016 (codice), si rammentava che “[...] l’obbligo legale di avviare immediatamente l’azione di recupero del credito secondo le modalità previste dal comma 5 del citato articolo 214, fermo restando che, ai sensi del comma 4 dell’articolo 190 del codice, la proposizione dell’appello del soggetto condannato sospende l’esecuzione della sentenza impugnata [...]”;

che in data 19 ottobre 2021 il dipendente predetto, a seguito della notificazione della sentenza da parte del Consorzio, comunicava a mezzo dei propri procuratori di aver già proposto appello avverso la sentenza di primo grado e diffidava l’Ente dall’intraprendere azioni esecutive e/o tentativi di esecuzione;

che, in considerazione dell’entità del credito, allo stato attuale, questo Consorzio può comunque porre in essere atti di natura conservativa;

che, pur in assenza di eventuali provvedimenti del giudice d’appello ex art. 190 c. 5 D.lgs. 174/2016, appare legittimo provvedere al vincolo cautelativo sul T.F.R. maturato dal dipendente e vietare cessioni/anticipazioni a qualsiasi titolo sul TFR, in presenza del predetto vincolo;

che, nel caso in cui il giudice d’appello dovesse provvedere ex art. 190 c. 5 D.lgs. 174/2016, è opportuno prevedere fin d’ora che l’Amministrazione inizierà l’esecuzione della sentenza tramite trattenuta sulla busta paga



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

del dipendente di un quinto dello stipendio a decorrere dal mese successivo a quello in cui sarà stato notificato l'eventuale provvedimento ex art. 190 c. 5 D.lgs. 174/2016;

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

Art. 1) Applicare, dalla data del presente Decreto, il vincolo cautelativo sul T.F.R. maturato dal dipendente avente matricola 2006.

Art. 2) Stabilire il divieto di concedere al dipendente avente matricola 2006 cessioni e/o anticipazioni a qualsiasi titolo sul TFR, in presenza del vincolo.

Art. 3) Prevedere che l'Amministrazione inizierà l'esecuzione della sentenza tramite trattenuta sulla busta paga del dipendente di un quinto dello stipendio a decorrere dal mese successivo a quello in cui sarà stato notificato l'eventuale provvedimento ex art. 190 c. 5 D.lgs. 174/2016.

Art. 4) Dare Atto che il presente Decreto non comporta impegno di spesa.

Art. 5) Trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Risorse Umane, per gli adempimenti di competenza;
- al dipendente con **matricola 2006**.

Il Dirigente Amministrativo

(Dott. Donatello Puliatti)

Il Direttore Generale

(Ing. Salvatore Minaldi)